

Urla di rabbia se non sto con lui! Un caso di asma bronchiale



Cuprum metallicum

Molti pazienti chiedono e affermano, rassegnati ad una lunga attesa: "E' vero, Dottore, che l'Omeopatia è lenta?". Come dire: "Lo sappiamo e l'accettiamo, è così.". Rispondo semplicemente: "No, è velocissima, ma difficile da utilizzare.". Mi guardano stupefatti.

Ahi! Com'è duro il confronto fra i propri dolorosi limiti e le potenzialità del mezzo che usiamo! Com'è difficile da accettare il contrasto fra la consapevolezza, acquisita negli anni, che molti dei nostri pazienti potrebbero essere guariti o curati meglio, e l'incapacità a trovare una risposta terapeutica adeguata alla loro richiesta.

Talvolta però tutto funziona, come con Riccardo. Tempo di esultare? No, affatto.

Meglio osservare con una lente rigorosa anche il successo, per concludere spesso che poteva anche questo essere migliore. Dedicato a chi ha il coraggio di porsi i quesiti.

Riccardo, 4 anni.

Mi sono occupato di Riccardo tempo fa. E' un bambino che necessita di essere controllato spesso perchè va incontro con facilità a situazioni gravi, ma sfortunatamente vive molto distante. In passato ha sofferto di bronchiolite. Un'estate fa, quando le diarree infantili sono frequenti e per lo più innocue, la sua era Paratifo B. Più recentemente sta soffrendo di asma bronchiale, con crisi improvvise, violente, inaspettate. Tali situazioni sono molto difficili da trattare telefonicamente e così i genitori stanno utilizzando le cure classiche: inalazioni 3 volte al giorno con CLENIL, FLUIBRON e BRONCOVALEAS, compresse di BENTELAN una tantum. Nonostante ciò il bambino continua a soffrire con l'asma, in un'occasione è stato ricoverato con urgenza in ospedale.

27 Dicembre 2002 – In studio

Da qualche giorno Riccardo sta soffrendo intensamente per l'asma, i farmaci non stanno funzionando, i genitori decidono di farmelo visitare con urgenza. Questo accade in tarda serata. La madre è sconvolta, fuori di sé:

Dottore, ha dovuto prendere tanti farmaci e ha avuto tante ricadute! Adesso ha di nuovo l'asma e noi non sappiamo più che fare. Da ieri sera gli ho dato 4 compresse di Bentelan, ma sta ancora male e ho paura che dobbiamo portarlo ancora in ospedale.

1. Noto che è estremamente pallido.
2. La notte, durante la crisi, intorno alla bocca diventa cianotico.
3. Sta decisamente avvinghiato alla madre, in una posizione che gli permette la massima aderenza al corpo di lei; addirittura si copre col cappotto della madre.

4. Succhia continuamente il dito.
 5. Dopo un po' Il bambino si sente più tranquillo, lascia la madre e va a nascondersi sotto il tavolo.
 6. Prima dell'ultima crisi ha fatto sogni brutti, litigava con i bambini nel sonno.
 7. Quando ha la crisi d'asma strilla, sia di giorno che di notte; ansima e strilla, è terrorizzato.
 8. E' eccessivo in tutto, quando è arrabbiato, quando ride, certe volte corre come un invasato.
- In effetti ogni manifestazione del bambino è estremamente violenta.

Lo visito. Ha uno spasmo serrato.

La situazione si presenta sfavorevole, sia per la gravità, sia per il tasso di corticosteroidi che il bambino ha nel sangue. Mi colpisce il pallore ed è facile immaginare la cianosi cui fa riferimento la madre. Caratteristica principale: la violenza delle crisi e la repentinità.

Urge una risposta veloce, altrimenti il bambino rischia una nuova ospedalizzazione.

Repertorizzazione (Synthesis 8):

RESPIRATION - ASTHMATIC - children

FACE - DISCOLORATION - cyanotic

MIND - SHRIEKING

MIND - SHRIEKING - children, in - night

MIND - HIDING – himself

Antimonium tartaricum, Arsenicum e Cuprum i rimedi più rappresentati.

Scelgo Cuprum per la violenza del rimedio e per la capacità spasmodica.

CUPRUM METALLICUM 30 CH

In soluzione, a sorsi, ogni 4 ore.

Cerco di tranquillizzare la madre, che ha perduto il controllo, è capace di sciocchezze; chiedo di sospendere Bentelan e di richiamare fra 24 ore.

Il giorno seguente la madre effettivamente chiama, ma la situazione è confusa, anzi lei è confusa. Sembra che il bambino stia un po' meglio, ma poi riferisce che per paura le ha dato ancora due compresse di Bentelan. Non ci sono elementi sufficienti per una valutazione corretta della risposta. Le ordino di evitare l'uso del Bentelan e di continuare con Cuprum metallicum 30 CH, informandomi di ogni cambiamento. 24 ore dopo la situazione è decisamente migliore. Dopo un altro giorno il bambino è definitivamente guarito, la crisi superata. Lo seguo ancora nei giorni successivi, fino a sospendere completamente il rimedio.

25 giorni più tardi ricominciano i problemi: telefonicamente prescrivo ancora Cuprum 30 CH e qualche giorno dopo Cuprum 200 K. Riccardo miglora un po', ma non guarisce, così chiedo ai genitori di portarlo ancora in studio.



Nux vomica

30 Gennaio 2003 – In studio

Ha riavuto tosse, febbre e catarro, ma non asma.

Da due giorni ha ricominciato a tossire di notte, nel primo sonno.

1. La notte si sveglia, mi cerca e urla di rabbia perché non sono lì con lui.

2. Di giorno è capriccioso, litigioso, triste; litiga e piange. Con Cuprum era tutto migliorato, ma ora è tornato nella stessa situazione.
3. Si arrabbia, pretende la vicinanza mia, mi afferra con rabbia. Sin da piccolo afferrava il seno fino a farmi male.
4. Urla, mi caccia, mi vuole punire se non faccio come dice lui, piange di rabbia.
5. Da' ordini, vuole comandare, è prepotente; anche col padre.
6. A scuola invece è tranquillo. ciuccia il dito (anche a casa, giorno e notte), cerca il contatto con la maestra, vuole continuamente la sua mano.
7. E' estremamente ostinato, nega cose evidenti.
8. Vuole la carne, ma non il pollo.

All'auscultazione rilevo lieve difficoltà respiratoria. Meato uretrale arrossato.
Repertorizzazione (Synthesis 8):

MIND - SHRIEKING - children, in
 MIND - SHRIEKING - children, in – night
 MIND - SHRIEKING - children, in - waking, on
 MIND - SHRIEKING - anger, in
 MIND – QUARRELSOME
 GENERALS - FOOD and DRINKS - meat – desire
 RESPIRATION - ASTHMATIC – children
 MIND - ANGER - asthmatic respiration; with

Il bambino è certamente in condizioni migliori rispetto alla visita precedente, ma non ho rilevato alcun miglioramento dopo Cuprum 200K e la tosse asmatiche sta peggiorando.
C'è da aspettarsi che la condizione asmatica si aggravi nelle prossime ore.

La repertorizzazione consiglia Nux vomica, Carcinosinum, Chamomilla e Lycopodium.
Chamomilla e Lycopodium erano già stati somministrati in passato, con scarsi risultati.
NUX VOMICA 30 CH
In soluzione, ogni 4 ore circa.

Questa volta il risultato è veramente portentoso, supera le attese dei genitori e del terapeuta. La madre racconta che, dopo 2 giorni, Riccardo era un altro bambino, senza problemi respiratori, dolce, tenero, anche se sta sempre appiccicato a me!

Passa un lungo periodo senza alcun problema, nonostante la stagione sfavorevole.

La madre mi dice per telefono:

Dottore, non riesco a crederci che non ha più l'asma; se la notte mi sveglio me lo vado a guardare!
Non mi sembra vero.

17 Marzo 2003 – Telefonica

Riccardo ha una brutta tonsillite con febbre e placche. Sembra che il suo umore sia rimasto buono per tutto il periodo e, in fondo, una tonsillite è una malattia acuta, senz'altro di buon auspicio, il bambino è tornato ad un livello di malattia molto più superficiale e meno pericolosa. In passato poi ne aveva sofferto.

Nonostante non ci siano i sintomi mentali decido di prescrivere Nux vomica 30 CH.

Due giorni dopo la madre mi richiama riferendomi che il bambino ha placche bianche sparse per tutta la gola, ha febbre elevata e vuole stare sempre attaccato a lei, giorno e notte, vuole sdraiarsi sulla sua pancia.

I sintomi ora sono totalmente differenti. Non uso il repertorio, c'è un rimedio che conosco bene ed utilizzo in situazioni simili, quando la gola è invasa da pseudo-membrane biancastre ed il bambino

richiede un contatto materno anomalo. Mi tornano le immagini di Riccardo quando ciuccia costantemente il dito, quando cerca di aderire completamente all'addome materno, coprendo sé e lei con il cappotto:

LAC CANINUM 30 CH

In soluzione, ogni 4 ore.

La guarigione è veloce e completa.

Una situazione simile si ripete un mese più tardi: ancora Lac caninum 30 CH, prescritto telefonicamente, e guarigione. Da allora sono trascorsi oltre 3 mesi, nessun ulteriore problema, di nessun tipo. Dell'asma nemmeno una traccia.

La madre, che nel frattempo è venuta per curarsi, mi racconta che Riccardo è più autonomo, succhia di meno il dito e la lascia un po' più libera.

In Lac caninum, oltre ai sintomi della gola, troviamo tutta la condizione nervosa del bambino; un esempio ce lo fornisce H.C. Allen su Keynotes. Da notare la diagnosi differenziale con Nux vomica:

Adirato, irritabile; il bambino piange e urla tutto il tempo, specialmente di notte.

(Jal., Nux, Psor.).